

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Domenica 9:

Ore 7.30

Ore 9.00 Def.i Luigi e Elsa.

Ore 10.15

Ore 11.30 40° di Matrimonio: *Lorenzetto Giuliano e Flor Irma.*

Ore 18.00

Lunedì 10:

Ore 8.30 Def.a Sicula Alina.

Ore 19.00 Def.a Rizzato Luisa + Def.i Marocchin Luigi e Giovanna + Def.a Schianta Deborah.

Martedì 11:

Ore 8.30

Ore 9.30 al Reparto Casa di Riposo dell'Ospedale.

Ore 19.00

Mercoledì 12:

Ore 8.30

Ore 19.00 Def.i Alabò Giovanni e Maschera Vittoriano.

Giovedì 13:

Ore 8.30

Ore 19.00

Venerdì 14:

Ore 8.30 Def.a Baldan Fedora (Ann.).

Ore 9.30 alla Casa di Riposo di Via Garibaldi.

Ore 19.00 Def. Faggian Marco + Def.i Baldan Alessandro e Bice, Ivo, Zemiro e Franco.

Sabato 15: Santa Teresa d'Avila

Ore 8.30 Def.i Nolfo e Fidora + Def.i Palmosi Tiziano e Idalma.

Ore 19.00 Def. Geminian Cesare + Def.i Pettenò Fiorella, Bottaro Rita e Cognolato Maria.

Domenica 16: XXIX Domenica del Tempo Ordinario

Ore 7.30 Def.a Favaro Antonietta.

Ore 9.00

Ore 10.15 Per la Comunità.

Ore 11.30 Def.i Begheldo Antonio e Pascoli Alfredo.

Ore 18.00

OFFERTE DEL MESE

Pro Parrocchia: N.N. 40,00; N.N. 110,00; N.N. 50,00.

PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

Foglietto settimanale

N. 41

Settimana 9 - 16 Ottobre 2016

tel: 041-410027 - mail: info@parrocchiadolo.it

sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



XXVIII DOMENICA T.O.

“ALZATI E VA’; LA TUA FEDE TI HA SALVATO !”

S. Luca colloca, nuovamente, all’inizio del racconto dell’incontro di Gesù con i dieci lebbrosi questo riferimento: *“lungo il cammino verso Gerusalemme”*.

Fa bene ricordare, per non dare interpretazioni distorte al vangelo, che Egli non sta facendo un viaggio ma è *“in cammino”*, e come non dare a questo termine il senso che moltissime volte è applicato nella Bibbia a persone che fanno della loro vita una continua ricerca di Dio, la scelta di porre ogni giorno il passo necessario perché questo si realizzi non solo nelle buone intenzioni; basta pensare ad Abramo.

Il cammino che Gesù sta facendo verso Gerusalemme ha proprio questo significato e, una volta giunto, non si sentirà soddisfatto per aver raggiunta la meta ma, con la sua completa obbedienza al Padre, innalzato sulla croce, diverrà il Signore che salva verso il quale tutti potranno rivolgere lo sguardo .

E’ bene ricordarle queste cose mentre ci accingiamo a meditare sul brano della guarigione dei dieci lebbrosi, altrimenti corriamo il pericolo di fare di questa pagina soltanto l’esaltazione di Gesù come un ottimo guaritore delle malattie, anche le più gravi.

Ciò che rende vangelo questo racconto è il fatto che, nella mente e nel cuore di uno straniero, un Samaritano, è brillata una luce nuova: ha capito che Gesù era ben di più di un guaritore.

Ha capito che il Dio che Egli annuncia é il Dio vero, perché ascolta la voce forte di chi sta male e accoglie con prontezza, serenità e a braccia aperte chi ha il coraggio di avvicinarsi a Lui.

E’ un Dio che Gesù è venuto ad annunciare non solo con la forza del taumaturgo ma con la larghezza di cuore capace di compassione.

Se è così allora il messaggio che questo brano vuole offrire è ben più grande di quello che appare e soprattutto riguarda la mia e la vostra vita, oggi: tutto quello che viene raccontato ha il valore di segno.

Il primo dei segni è il fatto che non si parla di una singola persona ma di dieci perché il numero 10 nella Bibbia indica la totalità. I 10 lebbrosi rappresentano l'intera umanità che si trova gravata dalla "lebbra" della lontananza da Dio. Tutti, vuol dire Luca, siamo "lebbrosi", abbiamo bisogno di rivolgere il nostro grido di aiuto a Gesù che è il segno della vicinanza di Dio che annulla ogni lontananza.

C'è un'altra cosa che spesso non viene considerata meditando su questo brano ed è il fatto che la malattia rende tutti uguali, rende uguali giudei e samaritani che per motivi di religione si odiavano o quando godono di buona salute si disprezzano l'un altro e si combattono.

La presa di coscienza della comune sorte e disgrazia li ha resi amici e solidali.

Non raramente capita che chi si ritiene perfetto o più bravo degli altri giunge facilmente a innalzare steccati, a creare barriere nei rapporti con gli altri, a preoccuparsi di difendersi da chi ritiene essere motivo di minaccia alla propria sicurezza.

Chi invece giunge a riconoscere le proprie zone malate (lebbre) non si sente superiore, non giudica, non allontana, non disprezza... sa essere solidale nel bene e soprattutto nell'ora della prova e del male.

Questo è Gesù: non ha paura di essere considerato un "peccatore", non è un "fariseo" che tiene le distanze; si lascia invocare da chi è "lontano", da chi per paura di quello che diranno gli altri non muove un passo.

Non sono questi i dubbi e i timori che angustiano non solo i 10 lebbrosi ma anche i cristiani a cui si rivolge il vangelo di Luca e i cristiani di oggi?

La risposta che S. Luca dà ai suoi cristiani e a noi è semplice: non c'è nessuna lontananza che possa impedire alle situazioni malate della nostra vita, alle nostre preghiere di giungere fino a Gesù, non c'è nessuna situazione disperata che anche vissuta o pronunciata "da lontano" egli non riesca a sentire, ad ascoltare, "a salvare".

A tutti dice: *"Va' la tua fede ti ha salvato"*.

Don Alessandro

NELL'ANNO DEL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

E' nata una bella iniziativa che si propone di far conoscere la figura umile e grande di S. LEOPOLDO MANDIC – testimone e ministro della Misericordia di Dio.

Si realizzerà la sera di VENERDI 21 OTTOBRE con la S. Messa in Chiesa alle ore 19 e un incontro al Cinema Italia.

Si può conoscere il programma nei manifesti esposti.

SCUOLA MATERNA: FESTA DI INIZIO ANNO

I Bambini della nostra Scuola Materna accompagnati dai genitori e dalle insegnanti, oggi, partecipano alla S. Messa parrocchiale delle 10,15 per affidare al Signore il nuovo anno scolastico da poco iniziato.

La voglia di crescere dei piccoli e l'impegno educativo di tutte le componenti della Scuola siano accompagnati dalla benedizione del Signore.

Non facciamo mancare la nostra preghiera, la stima e il sostegno a tutti coloro che si occupano con passione e con amore per la nostra Scuola Materna.

Oggi viene chiesto anche un gesto di partecipazione alla vita della Scuola con il contributo che può essere messo nella busta presente sui banchi; quanto viene raccolto andrà a sostenere la spesa della nuova vetrata del salone di ricreazione.

INCONTRI DI FORMAZIONE

- **I Ragazzi delle elementari e delle medie** hanno iniziato nei giorni scorsi gli incontri settimanali.

Nella prossima settimana (giovedì e venerdì) i gruppi delle medie avranno regolarmente l'incontro.

Sabato mattina vengono sospesi gli incontri dei gruppi delle elementari.

- Nella prossima settimana avranno inizio anche gli incontri per i ragazzi, giovanissimi e giovani.

- **Per gli adulti**, viene fatta, anche quest'anno, la proposta di conoscere il Vangelo di Matteo.

Il percorso si terrà in sei incontri mensili (martedì ore 20,45 a Casa Madonnina di Fiesso).

ATTIVITÀ DELLA SETTIMANA

Mercoledì 12: ore 15.00 il Gruppo "Mani Operose".

Giovedì 13: Oggi viene portata la S. Comunione agli ammalati.

ore 20.30 Prove di canto per la Corale

Venerdì 14: ore 15.30 Incontro di Preghiera a Gesù Misericordioso.

Sabato 15: dalle 9.00 alle 11.00 "Porta Amica".

Domenica 16: ore 9.45 ACR.

CINEMA ITALIA

Lunedì 10, ore 18.30 e 21.00 *Juventus Story*

Martedì 11, ore 18.30 *Juventus Story*
ore 21.00 *Lumière!*

Mercoledì 12, ore 18.30 *Juventus Story*
ore 21.00 *Corti della FICE*

Venerdì 14, ore 18.30-20.00 *I volti della via Francigena*
ore 21.00 *L'effetto acquatico*

Sabato 15, ore 18.30-20.00 *I volti della via Francigena*
ore 21.00 *L'effetto acquatico.*